



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna

U.O. Servizi Tecnici

Bologna, 11/02/2019

Prot.n. 2019/ 2312 /STE

DETERMINA DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016

Oggetto: Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 18 Aprile 2016 n.50 dei lavori di pulitura e sfalcio del verde e ripristino della struttura di recinzione e del vano di accesso presso l'immobile denominato "Colonia ex O.N.F.A." – RAB1089 e di chiusura vano di accesso sulla ex cabina elettrica di trasformazione nell'area della salina di Cervia – RAB0221. CIG: Z8A248F9CB - CUP: G64G18000070001.

IL RESPONSABILE DELLA U.O. SERVIZI TECNICI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

Premesso che:

- in esito alla procedura negoziata esperita ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, con determina di aggiudicazione prot. 2018/11841/STE del 08/09/2018 l'appalto di cui trattasi è stato aggiudicato alla società S.C. Srl (nel prosieguo anche solo "Appaltatore");
- con contratto di appalto in data 09/08/2018 – nota prot. n. 11852 - RDO_202992, sono stati affidati all'impresa, i lavori di cui trattasi per un importo a base di contratto di € 4.260,83 comprensivi di costi del personale e oneri di sicurezza;
- i lavori sono stati consegnati il 03/09/2018, giusto verbale di consegna prot. n. 2018/12323 del 28/08/2018;
- con provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna, Atto Aggiuntivo prot. n. 13203 del 17/09/2018 è stata approvata la perizia suppletiva di variante redatta dal DL Ing. Fabio Scroccaro di cui alla nota prot. 2018/13194/STE del 17/09/2018 e che l'importo dei lavori affidati all'impresa è aumentato al valore di € 5.709,21 comprensivi di costi del personale e oneri di sicurezza;
- nello stesso atto è stato concesso all'impresa n. 1 giorno di proroga sul termine di ultimazione dei lavori. Il nuovo termine ultimo per la conclusione dei lavori risulta fissato per il giorno 18/10/2018;
- per effetto della proroga concessa il tempo utile per l'ultimazione lavori è stabilito nel giorno 18/09/2018;

Visto che:

Alla data del 18/09/2018, coincidente con il termine di esecuzione contrattuale, alla presenza della legale rappresentante della Ditta Esecutrice, il D.L accertava il seguente Stato di Consistenza:



P.zza Malpighi, 19 - 40123 Bologna – Tel 051/6400311 – Faxmail 06/50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it

pec: dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

Opere realizzate:

1. Installazione porta in corrispondenza della Ex Colonia;
2. Chiusura del vano di accesso in corrispondenza della Ex Cabina Elettrica di Cervia – RAB0221;

Opere parzialmente realizzate:

3. Pulizia generale e sfalcio della vegetazione infestante in corrispondenza del compendio dell'Ex Colonia Onfa. Si evidenziava come il D.L. non avesse ricevuto, da parte di Codesta Impresa, nessun documento di trasporto né bollettario dei rifiuti, atti a permettere una corretta contabilizzazione delle opere eseguite;

Opere non realizzate:

4. La recinzione di progetto veniva non correttamente eseguita in particolare la stessa risultava non correttamente ammorsata al preesistente muretto risultando nel contempo non sufficientemente tesa e complessivamente instabile;
5. Le preesistente recinzione crollata non veniva rimossa;

Al fine del regolare completamento dei lavori previsti il D.L., con Ordine di Servizio n.2 nota prot. n. 13384 del 21/09/2018, assegnava alla ditta esecutrice un termine temporale di giorni n. 6 per il completamento delle opere contrattualmente previste.

Trascorso inutilmente tale termine senza riscontro alcuno da parte della ditta esecutrice, il D.L., con Ordine di Servizio n.3 nota prot. n. 13838 del 28/09/2018, assegnava un ulteriore termine temporale di giorni n. 10 per il completamento delle opere contrattualmente previste, profilando la facoltà da parte della S.A, nel caso di inottemperanza allo svolgimento delle prestazioni sopra-ordinate, di poter procedere all'avviamento del procedimento di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Con nota prot. 14208 del 08/10/2018 l'impresa comunicava alla Stazione Appaltante di ritenere concluse le lavorazioni richieste indicando l'avvenuto completamento della sola recinzione oltre che della preesistente recinzione crollata.

In data 12/10/2018 il D.L., alla presenza della ditta esecutrice tornava nei luoghi di cantiere ed attestava il seguente stato di consistenza:

- Mancata trasmissione dei formulari dei rifiuti vegetativi con conseguente impossibilità di verificare e contabilizzare i lavori di pulizia e sfalcio eseguiti;
- Mancata trasmissione dei formulari dei rifiuti "pericolosi" con conseguente impossibilità di verificare e contabilizzare il corretto smaltimento delle lastre tipo "eternit";
- Non completa pulizia generale e sfalcio della vegetazione infestante in corrispondenza del compendio dell'Ex Colonia Onfa. Risulta non sfalcata una superficie approssimabile ai 500 mq;
- Nuova recinzione non eseguita alla regola dell'arte in riferimento alla mancata tesatura del filo tenditore superiore non idoneamente collegato alla limitrofa recinzione perimetrale. Il minor valore dell'opera eseguita è quantificabile in €

100,00;

Con nota prot. n. 2018/16386/STE del 20/11/2018 veniva trasmesso alla ditta per la necessaria sottoscrizione il libretto delle misure, il registro di contabilità e lo stato di consistenza al 20/11/2018.

Con nota prot. n. 18021 del 14/12/2018 la ditta trasmetteva i formulari n. 1546424 con codice del rifiuto 170605 (Amianto) e n.1543225 con codice del rifiuto 020103 (Scarti Vegetali).

Sulla base della precedente nota, il DL provvedeva ad aggiornare, con nota prot. 18290 del 18/12/2018, il libretto delle misure, registro di contabilità e lo stato di consistenza al 18/12/2018. La stessa documentazione in pari data veniva sottoscritta senza riserva alcuna dalla ditta esecutrice.

Con nota prot. 2018/15067/STE del 24/10/2018 il D.L. provvedeva ad inviare nota di Contestazione all'impresa di grave inadempimento contrattuale ai sensi dell' Art. 108, c.3 del D. Lgs. n. 50/2016 e art. 23 del capitolato tecnico di intervento, assegnando un termine di giorni 15 (quindici) per presentare alla stazione appaltante le proprie eventuali controdeduzioni, così come previsto nel medesimo articolo.

L'impresa esecutrice non presentava, nei termini previsti, risposta alcuna in merito alla sopracitata contestazione.

Vista la:

Relazione particolareggiata del D.L. ai sensi dell'art.108, c.3 del D. Lgs 50/2016, con la quale l'Ing. Fabio Scroccaro, nella qualità di RUP e D.L. ha:

- rilevato che le opere eseguite ammontano ad € 5.035,16 compresi oneri di sicurezza, a fronte di un importo di contratto pari a € 5.709,21 al netto del ribasso d'asta e compreso oneri di sicurezza;
- preso atto della nota prot. 14208 del 08/10/2018 mediante la quale l'impresa comunicava alla Stazione Appaltante di ritenere concluse le lavorazioni affidate;
- attestato che alla data del 18/12/2018 (ultimo stato di avanzamento) restano ancora da eseguire opere di contratto per € 674,05, per le seguenti lavorazioni:
 1. attività di pulizia e sfalcio presso la Ex Colonia Onfa;
 2. conferimento a discarica della vegetazione tagliata e rimasta in loco;
 3. corretta esecuzione della recinzione perimetrale con tesatura del filo tenditore e collegamento dello stesso alla limitrofa recinzione;
- ritenuto manifesta la volontà di non portare a termine l'appalto aggiudicato configurando, a tutti gli effetti, un grave inadempimento dell'Appaltatore;

Preso atto che:

con la precitata relazione il RUP ha, per le motivazioni ivi esposte, proposto:

- la risoluzione, ai sensi dell'art. 108, c.3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del contratto d'appalto stipulato con la società S.C. Srl senza pregiudizio degli ulteriori diritti spettanti alla Stazione Appaltante;
- l'incameramento della cauzione definitiva prestata ai sensi dell'art. 103, c.3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per un valore di € 200 pari al costo di riallestimento del cantiere;
 - null'altro dovuto ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto, il cantiere è stato sgomberato;
- la segnalazione di quanto sopra all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 213, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dei relativi Comunicati del Presidente dell'ANAC.

Considerato che:

in ragione di tutto quanto sopra esposto e delle risultanze dell'iter procedimentale sopra descritto, l'esponente Stazione Appaltante ritiene opportuno e doveroso procedere con la risoluzione del contratto d'appalto per l'esecuzione dei "lavori di pulitura e sfalcio del verde e ripristino della struttura di recinzione e del vano di accesso presso l'immobile denominato "Colonia ex O.N.F.A." – RAB1089 e di chiusura vano di accesso sulla ex cabina elettrica di trasformazione nell'area della salina di Cervia – RAB0221" ai sensi dell'art. 108, commi 3 e 4, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e art. 23 del capitolato tecnico d'appalto;

Visti:

i principi di cui alla legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241 del 7 agosto 1990 nonché il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Richiamata:

ogni altra norma o disposizione applicabile alla fattispecie;

DETERMINA:

- la risoluzione, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del contratto d'appalto stipulato con la società S.C. Srl senza pregiudizio degli ulteriori diritti spettanti alla Stazione Appaltante;
- l'incameramento della cauzione definitiva prestata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per un valore di € 200 pari al costo di riallestimento del cantiere;
- di comunicare, a cura del precitato RUP, gli esiti del presente Provvedimento alla società SC S.r.l. dando atto che la risoluzione del rapporto contrattuale avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa comunicazione;
 - di dare mandato al RUP per i successivi incombeni di svolgimento delle procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e la tempestiva segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici
Silvano Arcamone

Allegati:

- 1) Relazione particolareggiata del D.L. ai sensi dell'art.108, c.3 del D. Lgs 50/2016 e Proposta del RUP di risoluzione contrattuale